

SCHEDA DI LETTURA DI UN'OPERA D'ARTE

A – DATI GENERALI

Titolo dell'opera: Palazzo Cottrau - Ricciardi	
Tipologia.:	
Funzione (religiosa, privata, commerciale etc.):	
Forma	
Autore: Giulio Ulisse Arata	datazione : 1925 - 1926
Collocazione: Piazza Amedeo n°8	

B - BOZZETTO O FOTOGRAFIA



C – ICONOGRAFIA

Soggetto(sacro, profano, storico, mitologico, paesaggio, ritratto, figurativo)
Cronaca evento (natività, crocifissioni, Madonna con bambino, momenti di vita quotidiana, avvenimenti mitologici, episodi allegorici, allegorie della giustizia, della libertà)

L'edificio, realizzato da Arata in Piazza Amedeo, su incarico dell'impresa Cottrau-Ricciardi, si sviluppa su un nodo viario importante per il quartiere Chiaia, quale quello determinato dall'andamento di via Crispi, piazza Amedeo e via Martucci. Lo stile adottato dall'autore è un neobarocco convenzionale semplificato privo degli spunti fantastici ed innovativi che avevano caratterizzato la prima produzione dell'architetto, in particolare nel quartiere occidentale della città. La costruzione con il suo impianto simmetrico e monumentale, manca della plastica decorativa eclettica dei vari e molteplici riferimenti storici, ma i singoli elementi sono riconoscibili come citazioni.

D – SCHEMA COMPOSITIVO

linee di forza – struttura – simmetria - movimento - ritmo

L'edificio, che si eleva dalla quota stradale per sette piani, poggia virtualmente su un basamento bugnato scandito da archi e lesene di ordine gigante. Il prospetto principale da su Piazza Amedeo ed avanza con due avancorpi posti in raccordo della quota degradante da via Crispi verso via Martucci. Ad eccezione di detto episodio, la facciata risulta composta linearmente con aperture complanari. I balconi, ora recintati da balaustre, ora da ringhiere in ferro, hanno i vani delle aperture sormontati da timpani, da trabeazioni, lunette e sono scanditi per ordini, in successione. Al di sopra del cornicione di coronamento che sorretto da mensole, si stende per l'intero perimetro del fabbricato, corre un'unica balconata lievemente aggettante su cui aprono, nella parte centrale del prospetto principale, vani ad arco a tutto sesto riquadrati da lesene e cornici di intonaco. A chiusura dell'intero volume sono collocati due corpi emergenti con tetti a quattro spioventi a copertura dei collegamenti verticali dell'edificio.

E – SCHIZZO

Linee geometriche – decorazione- schemi tipologici